

VareseNews

Dov'erano quei politici...?

Pubblicato: Venerdì 25 Marzo 2005

Riceviamo e pubblichiamo

Egr. Direttore,

quante belle facce (si fa per dire, naturalmente...!!!) chiedono il nostro voto, ammiccando dai muri delle nostre città...!!!

Quante belle facce sorridenti (ma cosa avranno poi da ridere) e compiaciute.....

Qualcuno di quei volti, però, proprio non riesce a sorridere!

E, leggendo il nome in calce alla gigantografia, scopro che si tratta proprio di quel consigliere regionale uscente che, proprio in sede di Consiglio Regionale, ha votato personalmente per la chiusura dell'Ospedale di Luino e contro il Pronto Soccorso di Angera.....

Ed oggi questo tizio ha il coraggio di chiedere il mio voto???

Se l'educazione impartitami dai miei genitori me lo consentisse, espliciterei volentieri cosa darei ad un individuo del genere, al posto del voto..... però tant'è..... non posso "esplicitare"!

Com'è possibile, m'interrogo però a voce alta, che simili personaggi, per "giochetti di potere" e/o per autentica ignoranza delle situazioni territoriali sulle quali (malauguratamente per noi tutti!) sono stati fino ad oggi nostri rappresentanti, dopo aver preso per anni un più che lauto stipendio dalla Regione, abbiano l'impudenza e l'impudicizia di chiederci ancora una volta fiducia?

Ma ci hanno preso proprio per "ingenui"?

Oggi, sotto elezioni, li sentiamo parlare del "problema Malpensa", o cercano di "cavalcare la tigre" delle questioni che più di tutte turbano il nostro vivere quotidiani..... ma dov'erano questi "signori" quando gli operai di Arese bloccavano l'autostrada perché ridotti quasi allo stremo, disperati e senza un posto di lavoro?

Dov'erano quando in nome di un dio barbaro, esponenti di una cultura avulsa alla nostra si facevano beffe della nostra sensibilità compiendo scempi su animali innocenti (ancora una volta a Luino!), proprio sotto i nostri occhi?

Dov'erano quando il "Gabibbo" e "Capitan Ventosa" si facevano interpreti, in loro vece, del disagio quotidiani di migliaia e migliaia di studenti, operai ed impiegati costretti quotidianamente a viaggiare in condizioni sub-umane su treni più simili a tradotte per il bestiame che non a mezzi di trasporto pubblico?

Ed oggi hanno il coraggio di chiederci il voto esponendo il loro faccione sui muri.....

Ora capisco perché quel volto lì proprio non riesce a sorridere.....

Vergogna!!!!!!!

Cordiali saluti da un indignato

Bruno Ghidini

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

